



In Questa Settimana...

Oggi, 19 Febbraio
7a Domenica del Tempo Ordinario dell'Anno Liturgico

Mercoledì 22 Febbraio

Mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima

- ore 10.00 Santa Messa per i defunti in Cattedrale
- ore 17.00 **Momento di preghiera con i ragazzi della Città e imposizione delle Ceneri**
- ore 18.00 **Santa Messa** presieduta del vescovo Giampaolo **per tutta la Città** (sono sospese le altre Messe vespertine)
- ore 21.00 **Santa Messa e Ceneri** in parrocchia dei Salesiani
- ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom): **momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.**



In alternativa è possibile seguire la diretta su www.facebook.com/cattedralechioggia

Giovedì 23 Febbraio

- ore 19.00 Il Vescovo Giampaolo celebra una Santa Messa ricordando **don Giuissani**, in Cattedrale

Sabato 25 Febbraio

- ore 15.00 **Incontro di Catechesi per i ragazzi di Iniziazione Cristiana** in oratorio dei Salesiani

Chiesa di San Francesco



Tutti i giorni, da Lunedì a Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica

libera e silenziosa, con possibilità di avvicinare il Sacerdote per la Confessione o dialogo spirituale
Valorizziamo questa proposta soprattutto in questo tempo di Quaresima

E' indetta una colletta nazionale, domenica 26 marzo, per i terremotati di Turchia e Siria: si può già sostenere gli interventi di Caritas Italiana col ccp 347013, o on-line su www.caritas.it,

TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA
26 MARZO 2023
COLLETTA NAZIONALE

o bonifico (causale "Terremoto Turchia-Siria 2023"):

- Banca Popolare Etica Iban IT24 C 05018 03200 0000 1333 1111
- Intesa Sanpaolo Iban IT66 W 03069 09606 1000 0001 2474
- Banco Posta Iban IT91 P 07601 03200 0000 0034 7013
- UniCredit Iban IT88 U 02008 05206 0000 1106 3119

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 19 Febbraio 2023

7a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Matteo (5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

N° 7/2023 - Anno XLVIII

Lectures del Giorno
Lv 19,1-2.17-18 - Sal 102 - 1Cor 3,16-23 - Mt 5,38-48



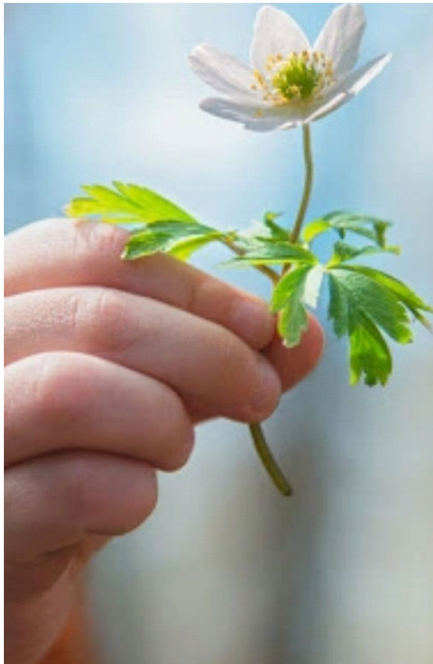
Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Nelle società antiche dove non c'era un potere statale capace di mantenere l'ordine, si ricorreva facilmente alla vendetta senza limiti. Il responsabile di una malefatta, se scoperto, veniva sottoposto a punizioni così crudeli da dissuadere chiunque altro dal commettere simili errori. La ritorsione serviva come deterrente, ma era un modo barbaro di fare giustizia.

È per porre un argine a simili eccessi che la Toràh aveva stabilito: "Occhio per occhio, dente per dente".

Gesù propone di andare oltre, e invita i suoi discepoli ad affrontare il problema in altro modo: "Voi non dovete resistere al malvagio!"; piuttosto che fare violenza al fratello, dovete essere disposti a subire l'ingiustizia (Mt 5,39). Se alla violenza si reagisce con un'altra violenza, non viene



eliminata la prima ingiustizia, ma se ne aggiunge un'altra. Questo circolo può essere spezzato solo con un gesto originale, assolutamente nuovo: il perdono. Il discepolo, senza fare calcoli, è invitato a mantenere il cuore libero dai risentimenti e astenersi da qualunque reazione che non sia dettata dall'amore. Tutto il resto è vecchio, è qualcosa di

già visto, di ripetuto senza sosta fin dagli inizi dell'umanità.

Gesù si richiama anche a un duplice comandamento "Ama il tuo prossimo, ma odia il tuo nemico". Nell'AT il primo lo si trova, ma il secondo no. Probabilmente non si riferisce a un testo specifico, ma alla mentalità che si era creata in Israele a partire da alcuni testi

biblici dove si parla di guerre sante con sentimenti di vendetta. Ci sono, però, nella Bibbia vari testi in cui si ammonisce di non ricambiare il male e si raccomanda l'amore al nemico.

Appellandosi ad essi, alcuni rabbini sostenevano che il comandamento: "Ama il prossimo come te stesso" (Lv 19,18) doveva essere esteso anche al nemico, ma l'opinione comune lo restringeva solo agli appartenenti al popolo giudaico.

In questo contesto il duplice comandamento di Gesù suona paradossale: "Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori".

È l'apice dell'etica cristiana, la richiesta dell'amore gratuito e incondizionato che non si aspetta alcun contraccambio e che, come quello di Dio, raggiunge anche chi fa del male.



"Ascesi Quaresimale, itinerario sinodale"

È questo il titolo del Messaggio del Papa Francesco per questa Quaresima, che pubblicheremo nei prossimi foglietti parrocchiali. È un titolo che richiama l'impegno di tutti noi per vivere con intensità questo tempo forte dell'anno liturgico per operare una vera conversione e nello stesso tempo l'invito a coinvolgerci sempre più nel cammino sinodale che con la Chiesa tutta anche noi stiamo compiendo.

Iniziamo i Quaranta giorni ...

Quaranta giorni davanti a noi, Gesù: ecco un dono prezioso per la nostra vita di fede, un'occasione per sperimentare una nuova primavera dello Spirito. Quaranta giorni per ritrovare un rapporto autentico con te: per togliere le maschere che abbiamo posto sul nostro volto, per ascoltare la tua parola e fermarci ai tuoi piedi lasciando che essa raggiunga il profondo dell'anima. Quaranta giorni per abbattere ogni muro che ci separa dai nostri fratelli e spezzare via sospetti e dubbi che ci bloccano quando tentiamo un gesto di amore e di solidarietà, una parola di consolazione e di tenerezza.

Quaranta giorni per riscoprire un equilibrio nuovo nella vita e sbarazzarci di tanta zavorra che ingombra e impedisce di camminare, per avvertire la fame di un cibo capace di cambiare l'anima e dissetarsi alla sorgente della vita.

Quaranta giorni per condividere una preghiera costante, una fraternità rinnovata, una Parola viva ed efficace.

Quaranta giorni per cambiare e celebrare la tua Pasqua!

(don Roberto Laurita)



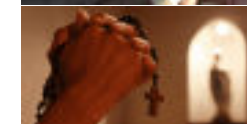
Le celebrazioni del Mercoledì delle ceneri: inizio della Quaresima per la Città

- ore 17.00 Momento di preghiera, di ascolto della Parola di Dio e Rito delle Ceneri **per i ragazzi e genitori di tutta la Città**
- ore 18.00 Santa Messa e Imposizione delle Ceneri, presieduta del Vescovo Giampaolo **per i fedeli delle Comunità parrocchiali della Città** (Sono sospese le altre Messe vespertine)
- ore 21.00 Nella Chiesa dei Salesiani Santa Messa e Ceneri soprattutto per coloro che fossero impossibilitati a partecipare alle altre celebrazioni.

Viviamo questo tempo di Quaresima soprattutto...



Mettendoci in **ascolto della Parola di Dio** perché diventi luce per la vera conversione



Oltre l'Eucaristia domenicale, ritagliando nella giornata qualche **momento di preghiera**



Tagliando qualche cosa di superfluo o di inutile per una **carità più generosa**